

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Padova

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00558

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale – Regione Veneto

1

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

I volontari per una Università accessibile

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza – A 06 Assistenza disabili

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

#### **Contesto territoriale**

Padova è una città di circa 230.000 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia, e situata nella Regione Veneto dove si colloca come uno dei principali centri economici e culturali. La città vanta numerosissime testimonianze di un glorioso passato culturale ed artistico, che la rendono meta di turisti da ogni parte del mondo. E' inoltre sede principale dell'Università degli Studi di Padova che è fra le più note università in Italia, e fra le più antiche al mondo (la terza in Italia, la settima al mondo). Risale al 1222 quando un gruppo di studenti e professori migrarono dall'Università di Bologna alla ricerca di una maggiore libertà accademica, anche se è certo che scuole di diritto e medicina esistevano a Padova prima della data della fondazione. Dal Quattrocento al Seicento, l'università diviene un centro di studio e ricerca internazionale, grazie alla relativa libertà e indipendenza garantita dalla Repubblica di Venezia, della quale Padova viene a costituire il centro culturale, grazie anche alla potenza economica e politica della Serenissima stessa. È in quest'epoca aurea che l'università adotta il motto: *Universa Universis Patavina Libertas* e diviene il principale centro scientifico d'Europa. Il 23 gennaio 1584 viene inaugurato da Girolamo Fabrici d'Acquapendente il

teatro anatomico, il primo del genere al mondo. È in questa struttura che, grazie al lavoro di medici celebri come Giovanni Battista Morgagni, si fonda in Europa l'insegnamento della moderna patologia. Tra il 1592 ed il 1610 insegnò a Padova Galileo Galilei che, anche dopo il suo ritorno in Toscana e l'abbandono del mondo accademico, lascerà dietro di sé una grande influenza nella metodologia di ricerca nelle discipline scientifiche e naturalistiche. Risale alla fine dell'Ottocento la creazione delle Facoltà di Ingegneria (1876), Farmacia (1933), Scienze Politiche (1933) e all'inizio del XX secolo la scuola matematica patavina si configura come una delle più importanti d'Europa. Nel dopoguerra, si sviluppano le Facoltà di Agraria (1946), Magistero (1950), Statistica (1968), Psicologia (1991), Veterinaria (1992) ed Economia (1993).

In particolare a partire dagli anni '90, l'Università di Padova vede una grande espansione su tutto il territorio regionale. Nel 1990 prende il via il polo di Vicenza (Ingegneria Gestionale); viene ripresa l'attività della sede estiva di Bressanone (dove ancor oggi si tengono dei corsi estivi) e; nel 1995, a Legnaro (area metropolitana) viene inaugurato il Campus di Agripolis per i settori di Agraria e Medicina Veterinaria. Altri poli decentrati sono attivi a Rovigo, Treviso, Feltre, Castelfranco Veneto, Conegliano, Chioggia e Asiago.

Nel 2004 è stata istituita la Scuola Galileiana di Studi Superiori, con la collaborazione e sul modello della Scuola Normale Superiore di Pisa, in modo da consentire agli allievi un continuo confronto dello storico patrimonio di esperienza didattica e scientifica delle due sedi accademiche.

Tra il 2001 e il 2007 l'Università di Padova si è confermata per sei volte consecutive come la migliore nella classifica delle università italiana stilata ogni anno dal CENSIS - La Repubblica, nella categoria degli Atenei con più di 40.000 iscritti. La ricerca del CENSIS prende in considerazione, per stilare questa classifica, la qualità della didattica, secondo i parametri di produttività, ricerca, profilo dei docenti e internazionalizzazione, ed altri particolari indicatori quali i servizi agli studenti, le borse di studio, le strutture, il web.

L'Ateneo ha istituito anche un *Centro di Ateneo di servizi e ricerca in materia di handicap, disabilità e riabilitazione*, che offre alle persone con disabilità informazioni relative a prevenzione e conseguenze cognitivo-comportamentali delle varie disabilità, supporto rivolto agli aspetti cognitivi e relazionali con interventi mirati, incontri informativi rivolti alle famiglie e servizi di formazione e consulenza rivolti ad altri operatori della riabilitazione.

*Indicatori relativi all'anno accademico 2006/2007:*

- 13 Facoltà: Agraria, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Politiche e Scienze Statistiche.
- 104 Corsi di laurea triennali, 79 lauree specialistiche (di cui 7 a ciclo unico), 55 corsi Master, Scuole di Dottorato e Scuole di Specializzazione
- Circa 66.000 studenti universitari iscritti, di cui 432 disabili
- 2.356 docenti
- 2.279 tecnici amministrativi
- circa 9.000 laureati per anno accademico di cui circa 30 studenti disabili

*Indicatori per le persone con disabilità:*

- 5 servizi dell'ULSS di assistenza a persone con disabilità;

- 6 centri territoriali che propongono:
  - servizi domiciliari (assistenza domiciliare a persone in stato di bisogno; servizio pasti a domicilio; servizio di lavanderia a domicilio; servizio di pulizia straordinaria a domicilio; assistenza economica a persone in stato di bisogno; sostegno educativo domiciliare per il minore; animazione territoriale per bambini; servizio di telesoccorso e telecontrollo; assistenza domiciliare integrata con i servizi Ulss);
  - soggiorni estivi per minori; accoglienza minori in struttura; interventi economici;
- 1 centro di documentazione, aggiornamento e ricerca pedagogica per l'integrazione; che si occupa di ricerca e didattica per favorire l'inserimento scolastico dei bambini disabili o svantaggiati.

**REGIONE DEL VENETO**  
**STIMA DEL NUMERO DI PERSONE CON DISABILITÀ DI 6 ANNI E PIÙ, PER TIPO DI DISABILITÀ,**  
**RISPETTO AL TASSO STANDARDIZZATO REGIONALE**

Province	Popolazione residente totale al 1.1.2004 <sup>(1)</sup>	Popolazione residente al 01.01.2004 con 6 anni e più <sup>(2)</sup>	N° persone con disabilità con 6 anni e più, calcolato rispetto al tasso standardizzato regionale del 40,6 per mille <sup>(3)</sup>	TIPO DI DISABILITÀ			
				Confinamento individuale (17,1 per mille)	Disabilità nelle funzioni (22,4 per mille)	Difficoltà nel movimento (18,7 per mille)	Difficoltà vista, udito e parola (10,0 per mille)
Belluno	211.493	200.864	8.155	3.435	4.499	3.756	2.009
Vicenza	819.297	768.458	31.199	13.141	17.213	14.370	7.685
Treviso	824.500	774.597	31.449	13.246	17.351	14.485	7.746
Venezia	822.591	780.512	31.689	13.347	17.483	14.596	7.805
Padova	871.190	822.721	33.402	14.069	18.429	15.385	8.227
Rovigo	243.829	233.596	9.484	3.994	5.233	4.368	2.336
Verona	849.999	800.592	32.504	13.690	17.933	14.971	8.006
<b>VENETO</b>	<b>4.642.899</b>	<b>4.381.340</b>	<b>177.882</b>	<b>74.921</b>	<b>98.142</b>	<b>81.931</b>	<b>43.813</b>

**FONTI:**

1- Fonte ISTAT

2- ISTAT, Anagrafi dei Comuni italiani

3- Il tasso standardizzato consente di confrontare popolazioni aventi una struttura per età diversa.

Il tasso standardizzato riconduce tutta la popolazione ad una stessa struttura per età, cosicché le differenze che si osservano fra le regioni non sono dovute al fattore età.

## Popolazione con disabilità utente dei servizi della regione

REGIONE DEL VENETO

PERSONE CON DISABILITÀ CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELLA REGIONE DEL VENETO,  
SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO E PER PROVINCIA - ANNO 2004

Provincia	Popolazione totale al 1.1.2004 <sup>(1)</sup>	Persone con disabilità frequentanti i CEOD al 31/12/2004	Persone con disabilità ospiti di strutture residenziali per tipologia della struttura (n.ro di persone accolte) e provincia di ubicazione al 31/12/2004					Alunni con certificazione di handicap seguiti dal Servizio Integrazione Scolastica - A.S. 2004/2005	Persone con disabilità in carico al Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.) Anno 2004	
			<=10	11 - 20	21 - 50	51 - 90	>90			TOTALE
Belluno	211.493	205	15	13	40	0	0	68	80	375
Vicenza	819.297	1.043	61	55	200	0	128	444	478	1335
Treviso	824.500	1.037	62	70	53	0	494	679	516	521
Venezia	822.591	735	48	89	0	58	0	195	492	912
Padova	871.190	1.162	66	60	0	0	572	698	602	893
Rovigo	243.829	151	0	12	0	79	0	91	83	387
Verona	849.999	987	112	110	169	65	0	456	598	903
<b>TOTALE</b>	<b>4.642.899</b>	<b>5.320</b>	<b>364</b>	<b>409</b>	<b>462</b>	<b>202</b>	<b>1.194</b>	<b>2.631</b>	<b>2.849</b>	<b>5.326</b>

FONTE:

1 - Fonte ISTAT

## Rapporto su mille abitanti

REGIONE DEL VENETO

PERSONE CON DISABILITÀ CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELLA REGIONE DEL VENETO,  
SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO, PROVINCIA DI RESIDENZA E RAPPORTO SU MILLE ABITANTI

Provincia di Residenza	Popolazione residente totale al 1.1.2004 <sup>(1)</sup>	Popolazione residente al 01.01.2004 0-18 anni <sup>(1)</sup>	Persone con disabilità frequentanti i CEOD al 31/12/2004		Persone con disabilità ospiti di strutture residenziali per tipologia della struttura (n.ro di persone accolte) e provincia di ubicazione al 31/12/2004		Alunni con certificazione di handicap seguiti dal Servizio Integrazione Scolastica - A.S. 2004/2005		Persone con disabilità in carico al Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.) Anno 2004	
			Valori Assoluti	Rapporto x 1.000 ab.	Valori Assoluti	Rapporto x 1.000 ab.	Valori Assoluti	Rapporto x 1.000 ab.	Valori Assoluti	Rapporto x 1.000 ab.
Belluno	211.493	33.458	205	0,97	70	0,33	80	2,39	375	1,77
Vicenza	819.297	153.609	1.044	1,27	405	0,49	478	3,11	1.335	1,63
Treviso	824.500	147.985	1.042	1,26	518	0,63	516	3,49	521	0,63
Venezia	822.591	127.798	747	0,91	359	0,44	492	3,85	912	1,11
Padova	871.190	148.291	1.157	1,33	735	0,84	602	4,06	893	1,03
Rovigo	243.829	35.184	148	0,61	70	0,29	83	2,36	387	1,59
Verona	849.999	150.455	978	1,15	469	0,55	598	3,97	903	1,06
<b>TOTALE</b>	<b>4.642.899</b>	<b>796.780</b>	<b>5.321</b>	<b>1,15</b>	<b>2.626</b>	<b>0,57</b>	<b>2.849</b>	<b>3,58</b>	<b>5.326</b>	<b>1,15</b>

FONTE:

1 - Fonte ISTAT

## Contesto settoriale

L'Università di Padova, in coerenza con il motto *Universa Universis Patavina Libertas* ("tutta intera, per tutti, la libertà nell'Università di Padova"), che ha sempre contraddistinto lo sviluppo di tutte le sue attività, e ancora prima che la Legge 17 del 1999 imponesse agli Atenei italiani di introdurre misure di tutela per il diritto allo studio universitario delle persone disabili, ha istituito nel 1996 il Servizio Disabilità,

contesto settoriale in cui si svolge il progetto.

L'Università per tutti è infatti quella che riesce a garantire le pari opportunità, la partecipazione e l'educazione anche alle persone disabili non limitandosi agli aspetti puramente accademici ma anche culturali e sociali che la vita universitaria offre.

In questa ottica, l'Ateneo e nello specifico il Servizio Disabilità impegna ogni anno notevoli risorse umane ed economiche affinché gli studenti, attraverso il conseguimento di un titolo, raggiungano il massimo livello di autonomia possibile che possa consentire loro, in futuro, di trovare una collocazione nel mondo del lavoro e di avere una vita indipendente.

Il Servizio Disabilità, con la sua ampia apertura giornaliera (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00), organizza e mette a disposizione i seguenti servizi:

- Orientamento in entrata e in uscita
- Gestione prove di ammissione individualizzate
- Individuazione necessità dello studente e collaborazione con i docenti per approntare specifiche modalità di valutazione
- Accompagnamento e trasporto presso le varie strutture della sede centrale di Padova
- Accompagnamento presso alcune sedi decentrate (Rovigo e Treviso)
- Supporto alla didattica e allo studio individuale
- Servizio Bibliotecario, afferente al Polo Bibliotecario di Psicologia, con attrezzatura per la digitalizzazione del materiale universitario
- Iniziative volte a favorire la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale
- Inserimento lavorativo
- Aula informatica con: 2 postazioni per ipovedenti, 2 per non vedenti (con barra Braille e sintesi vocale), 2 per disabilità motorie con tavolo regolabile in altezza, 2 senza ausili particolari per disabilità uditive o altre, 1 postazione per collegarsi direttamente con il proprio computer.
- Disponibilità di ausili informatici e tecnologie assistive in comodato d'uso
- Aula Multifunzionale, per riunioni e attività organizzate dagli studenti, e un'Aula tutorato utilizzata per il supporto didattico
- Promozione delle discipline sportive para-olimpiche

I servizi vengono erogati e coordinati da:

- 1 dipendente al 50% di tempo con funzioni di Capo Servizio
- 4 dipendenti a tempo pieno
- 1 bibliotecaria a 30 ore settimanali
- 2 autisti a tempo pieno per il servizio di trasporto con mezzi attrezzati (coordinamento ed esecuzione)
- 3 Interpreti di Lingua Italiana dei Segni

Per alcune attività (accompagnamento e progetti specifici) il personale è coadiuvato da volontari internazionali e italiani (a.a. 2006/2007: 8 volontari internazionali e 25 volontari del Servizio Civile Nazionale).

Il supporto didattico è svolto da studenti *senior*, selezionati con bando di concorso, appositamente formati e assegnati e monitorati dal personale dell'ufficio (a.a. 2006/2007 sono stati assegnati agli studenti disabili 21 tutor per supporto didattico).

*Indicatori:*

- 432 studenti disabili iscritti (a.a. 2006/2007) di cui 184 disabili motori, 45 disabili

visivi, 43 disabili uditivi, 20 con disabilità multiple e 140 con disabilità di altro tipo (oncologiche, comportamentali, psichiche, alimentari ecc.);

- 29 studenti iscritti a corsi post-lauream
- 55 studenti iscritti presso le sedi decentrate: Rovigo (11), Treviso (15), Vicenza (4), Feltre (3), Conegliano (7) e Legnaro (15).
- circa 70 studenti seguiti quotidianamente nel 2006/2007 presso la sede di Padova
- 2280 ore di supporto alla didattica per studenti non udenti di cui:
  - 1120 ore di Interpretariato di Lingua dei Segni Italiana
  - 848 ore di Stenotipia
- 1166 ore di supporto allo studio individuale
- patrimonio di testi universitari in formato alternativo: 50 testi su audiocassetta, 137 in mp3 e .txt, numerosi articoli tratti da periodici e letteratura grigia
- squadra universitaria di basket in carrozzina iscritta al campionato di serie B: giocatori studenti 7 e partecipanti all'attività di allenamento 10

Nel corso degli ultimi anni si è riscontrata una certa stabilità nel numero dei nuovi immatricolati (circa 90 ogni anno, 87 immatricolati nel 2007/2008) ma un generale aggravamento delle patologie presenti, con il conseguente aumento delle ore di assistenza durante l'attività didattica e delle necessità di un supporto sempre più individualizzato nell'erogazione dei servizi.

#### 7) *Obiettivi del progetto:*

##### **Obiettivi generali**

Con particolare riferimento al contesto territoriale, possono essere individuati in:

- **Obiettivo A:** aumentare i livelli di partecipazione e favorire il processo di inclusione degli studenti disabili nelle attività accademiche, culturali e sportive dell'Università di Padova anche attraverso azioni progettuali
- **Obiettivo B:** favorire il raggiungimento della massima autonomia possibile degli studenti disabili nell'attività di studio e nell'organizzazione delle proprie esigenze e necessità particolari

##### **Obiettivi specifici**

Con particolare riferimento al contesto settoriale e agli obiettivi generali su esposti, possono essere individuati i seguenti obiettivi specifici:

##### Servizio di accompagnamento e trasporto

- soddisfare le richieste di accompagnamento delle matricole (90 persone circa) che si iscrivono all'Università di Padova
- garantire continuità di accompagnamento agli studenti iscritti agli anni successivi al primo e stimolare la mobilità autonoma degli studenti attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici con accompagnatore
- rispondere adeguatamente alle richieste degli studenti che frequentano le sedi decentrate (per il solo accompagnamento), in particolare quelle in cui la presenza di studenti disabili iscritti è particolarmente elevata anche con lo sviluppo di progetti con gli enti presenti sul territorio
- accompagnare gli studenti che partecipano ad attività pratiche giornaliere che costituiscono parte integrante dei corsi universitari seguiti
- accompagnare gli studenti che frequentano nel periodo estivo i corsi organizzati dall'Ateneo presso la sede di Bressanone

##### *Risultati attesi:*

1. miglioramento del grado di soddisfazione da parte dei nuovi iscritti

2. incremento del 10% degli studenti che utilizzano i mezzi pubblici con accompagnatore
3. incremento del grado di soddisfazione degli studenti delle sedi decentrate, implementazione di nuove collaborazioni con gli enti del territorio per garantire il diritto allo studio
4. incremento del 5% della partecipazione alle attività pratiche da parte degli studenti
5. miglioramento dei livelli di accessibilità della sede di Bressanone

*Indicatori:*

1. conteggio accompagnamenti erogati in rapporto alla richiesta di servizi da parte degli studenti disabili
2. conteggio accompagnamenti effettuati su mezzi pubblici
3. affidabilità e fruibilità dei servizi erogati nelle sedi decentrate
4. conteggio attività pratiche svolte in relazione quelle previste
5. incremento delle informazioni disponibili per persone disabili (accoglienza, alloggi attrezzati, mense ecc.) presso la sede di Bressanone

*Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo:*

Monitoraggio settimanale delle attività di accompagnamento svolta sia nella sede centrale che in quelle decentrate dal punto di vista quantitativo e soprattutto qualitativo e individuazione delle eventuali criticità.

Creazione di una mailing-list dei volontari per una migliore gestione della comunicazione volontari-personale del Servizio Disabilità e individuazione di due persone dell'ufficio a disposizione quotidiana dei volontari per valutazioni *in itinere* dell'andamento del progetto.

Nel caso di frequenza della sede di Bressanone, il monitoraggio verrà effettuato attraverso un questionario di valutazione finalizzato all'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche e culturali.

Servizio Bibliotecario

La biblioteca del Servizio Disabilità offre i suoi servizi in stretta collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche in particolare afferisce, per questioni organizzative interne, al Polo Bibliotecario della Facoltà di Psicologia. Le informazioni relative al materiale posseduto saranno disponibili in rete e fruibili dal sito web di Ateneo.

*Risultati attesi:*

- aumento dei livelli di autonomia nello studio e dell'accesso alle fonti bibliografiche delle persone con disabilità visiva
- trasformazione dei testi dal formato cartaceo al formato più consono alle necessità dello studente (testi a grandi caratteri, .txt, mp3 ecc.)
- accessibilità e usabilità delle fonti bibliografiche e degli strumenti di ricerca bibliografica messe a disposizione dal SBA
- diffusione della conoscenza relativa a software e strumentazioni specifiche utilizzati comunemente da persone con disabilità visive
- soddisfare le richieste di testi universitari da parte degli studenti con disabilità visiva (ipovedenti e non vedenti) e i *print disabled* iscritti all'Università di Padova

*Indicatori:*

- incremento del 30% il patrimonio di testi in formato alternativo (.txt, Braille, MP3 ecc.) e della letteratura grigia in possesso della Biblioteca

- organizzazione di almeno 3 incontri sull'accessibilità del materiale bibliografico
- qualità e fruibilità (n. delle richieste) del materiale trasformato

*Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo:*

- Monitoraggio periodico dell'accesso al sito e alle registrazioni per l'accesso al materiale bibliografico
- Monitoraggio mensile dei file o del materiale prodotto in formato alternativo

Progetto Basket in carrozzina e diffusione sport paraolimpici

Le attività sportive vengono organizzate all'interno delle strutture del Centro Universitario Sportivo con cui è stata firmata una convenzione specifica finalizzata anche all'implementazione delle discipline paraolimpiche.

*Risultati attesi:*

- diffusione e promozione di tutti gli sport paraolimpici e implementazione di nuove attività sportive
- coinvolgimento degli studenti disabili sull'importanza dello svolgimento di attività fisiche come momento di socializzazione e di benessere fisico
- miglioramento delle informazioni sul campionato della squadra di basket in carrozzina e la partecipazione della squadra ad eventi dimostrativi
- progettazione e realizzazione di materiale informativo sul basket in carrozzina all'Università di Padova
- affiancamento degli studenti disabili che svolgono attività di allenamento anche se non giocatori della squadra

*Indicatori:*

- diffusione delle pratiche sportive e delle attività motorie tra gli studenti disabili
- incremento delle discipline paraolimpiche e delle iniziative sportive rivolte agli studenti disabili presso il CUS Padova
- incremento nel numero degli studenti partecipanti all'attività di allenamento
- organizzazione di almeno 1 evento sportivo di rilevanza nazionale

*Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo:*

- monitoraggio periodico della partecipazione degli studenti disabili alle attività di allenamento bisettimanale
- sviluppo di nuove iniziative sportive
- organizzazione di 1 evento sportivo di rilevanza nazionale

*Obiettivi di crescita dei volontari*

I volontari che presteranno servizio in questo progetto diventano soggetti attivi e propositori di azioni nei confronti della cittadinanza e del mondo della disabilità, imparando contemporaneamente il funzionamento di un servizio di supporto rivolto agli studenti disabili.

Gli obiettivi specifici di crescita dei volontari sono:

- accrescimento delle motivazioni ad intraprendere un'attività nell'ambito del sociale e in particolare nella relazione di aiuto all'autonomia delle persone disabili
- offrire un'occasione di migliorare la conoscenza delle difficoltà che le persone disabili possono incontrare nella vita di ogni giorno permettendo così al giovane volontario di arricchire la conoscenza sociale, il senso civico e il rispetto delle diversità

- grazie alla presenza presso il Servizio Disabilità di volontari internazionali che svolgono analoghe funzioni, accrescimento della capacità di confrontarsi e operare in un ambiente internazionale e multiculturale per il rispetto delle pari opportunità
- acquisire capacità di problem-solving in situazioni a stretto contatto con le persone disabili
- acquisire/incrementare la capacità di lavorare in gruppo sia di pari che di esperti
- apprendere modalità di comunicazione e interazione con le persone disabili basate non su un atteggiamento assistenzialistico ma rispettoso della libera scelta, della volontà e delle effettive necessità della persona
- sviluppare una cultura delle pari opportunità, di non discriminazione e comprendere l'importanza dello sviluppo dell'autonomia delle persone disabili
- accrescere competenze in ambito bibliotecario
- accrescere competenze sulle attività motorie e lo sport e le persone disabili
- acquisire competenze di base sull'accessibilità delle informazioni comunemente disponibili e sugli ausili e tecnologie assistive utilizzate dalle persone disabili.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

### **8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi**

Coerentemente con gli obiettivi individuato alla voce 7, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia sono state individuate le seguenti quattro fasi:

#### Prima fase: formazione e affiancamento

Durante i primi tre mesi di servizio i Volontari saranno sottoposti a un programma di formazione che comprenderà la formazione generale e parte della formazione specifica, che vedrà la realizzazione sia di lezioni teoriche sia di affiancamento pratico, svolto dal personale docente esperto, opportunamente supportato dal personale tecnico-amministrativo.

Il Tutor supervisionerà l'attività complessiva tramite periodici incontri con i Volontari, sia singolarmente sia in gruppo e il Responsabile del monitoraggio si occuperà dell'organizzazione di incontri con tutti i loro referenti, intesi come OLP, responsabile locale, tutor stessi.

#### Seconda fase: inserimento operativo

Dall'inizio del quarto mese di servizio i Volontari verranno inseriti autonomamente nelle sedi in cui potranno espletare le attività previste. Il termine autonomamente sta ad indicare che opereranno da soli, senza la presenza costante dell'OLP e che avranno ultimato la formazione generale e la maggior parte della formazione specifica, salvo alcuni momenti di approfondimento.

#### Terza fase: coinvolgimento nelle attività della sede

In questa fase si prevede il coinvolgimento dei volontari in tutte le attività della sede in cui si trovano ad operare, intendendo con questo non il fatto che debbano svolgere tutte le attività della sede stessa, andando ovviamente al di fuori di quanto esplicitamente previsto nel progetto, ma che vengano informati di tutti gli ambiti

operativi in cui si trovano a collaborare. Questo perché si desidera che il giovane non si trovi isolato in una unica realtà operativa isolata dal contesto generale, ma che abbia una conoscenza completa dell'ambiente cui resterà per 12 mesi.

#### Quarta fase: verifica e monitoraggio

Pur avendo predisposto un sistema di monitoraggio complessivo che riguarda il modo di procedere generale dell'Ateneo quando si tratta di progettazione in ambito di Servizio Civile, si prevede per ciascun progetto un piano di monitoraggio specifico da realizzare entro il quarto mese.

**In relazione ai criteri aggiuntivi regionali** si segnala che durante i 12 mesi verranno organizzati due incontri informativi-formativi tra le diverse figure che a vario titolo intervengono nella realizzazione di questo progetto e in particolare tra:

- OLP, progettista, formatori, tutor, RLEA;
- OLP e volontari.

### **8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.**

#### Prima fase: formazione e affiancamento

Le attività previste in questa fase sono:

- predisposizione calendario formazione generale e formazione specifica, che prevede un'alternanza tra le due tipologie di formazione. Verranno organizzati un incontro settimanale di formazione generale della durata di 4 o 6 ore a seconda del modulo trattato e uno o due incontri settimanali di formazione specifica. Questa modalità operativa consente di procedere con gli affiancamenti per formazione pratica e un inizio graduale dello svolgimento delle attività previste;
- presentazione del tutor ai volontari, che provvederà a consegnare loro il calendario degli incontri;
- presentazione dei volontari all'OLP;
- presentazione del responsabile del monitoraggio ai volontari;
- presentazione e consegna piani presenze settimanali ai volontari.

#### Seconda fase: inserimento operativo

Le attività previste in questa fase sono:

- presenza dei volontari in ciascuna sede operativa descritta nel progetto per tutte le ore previste dal piano presenze settimanale;
- svolgimento, da parte dei volontari, delle attività in modo autonomo, con segnalazione difficoltà incontrate, da risolvere con l'OLP e/o con il tutor.

#### Terza fase: coinvolgimento nelle attività della sede

Le attività previste in questa fase sono:

- presentazione ai volontari del personale della sede sia esso strutturato o volontario;
- illustrazione ai volontari delle attività della sede che non svolgono direttamente perché appartenenti ad altri settori.

#### Quarta fase: verifica e monitoraggio

Le attività previste in questa fase sono:

- predisposizione e consegna ai volontari di un questionario di verifica sull'utilità della formazione, con particolare riferimento alla formazione specifica in quanto

mirata allo svolgimento delle attività;

- raccolta ed elaborazione dati del questionario sulla formazione, per colmare eventuali lacune entro due settimane dal termine del quarto mese;
- riformulazione del progetto stesso sulla scorta delle indagini, nonché ovviamente delle esigenze emerse dalla totalità degli attori coinvolti nel progetto.

### **8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.**

#### Prima fase: formazione e affiancamento

Durante la formazione generale 8 docenti dipendenti (eventualmente a contratto) e 2 ex-volontari; durante la formazione specifica 7 docenti dipendenti.

Per la parte di affiancamento sono previsti 6 operatori locali di progetto e 1 tutor.

#### Seconda fase: inserimento operativo

6 operatori locali di progetto, tutti dipendenti, 10 volontari internazionali, 4 volontari europei, 10 studenti che svolgono attività di supporto didattico agli studenti disabili

#### Terza fase: coinvolgimento nelle attività della sede

1 tutor, 1 esperto di monitoraggio, dipendenti e 10 volontari internazionali, 4 volontari europei, 10 studenti che svolgono attività di supporto didattico agli studenti disabili

#### Quarta fase: verifica e monitoraggio

1 tutor, 1 esperto di monitoraggio, dipendenti

### **8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

I 17 volontari previsti ruoteranno nello svolgimento delle attività di seguito descritte, in modo da poter familiarizzare con tutti gli aspetti operativi. Rispetto a ciascuna fase, il ruolo e le attività dei volontari sono le seguenti:

#### Prima fase: formazione e affiancamento

a. ruolo: discenti;

b. attività: partecipare alle lezioni e apprendere

#### Seconda fase: inserimento operativo

a. ruolo: operare al fianco del personale e da soli durante tutto il periodo;

b. attività:

I volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle attività con una metodologia orientata al lavoro di gruppo e alla condivisione degli obiettivi. La percentuale di impiego dei volontari nelle singole tipologie di attività potrà variare tenendo in considerazione anche le inclinazioni e preferenze dei volontari.

#### *Servizio di accompagnamento e trasporto*

Per la seguente attività i volontari saranno impegnati per il 70% del tempo con i seguenti compiti:

- accompagnamento degli studenti disabili con mezzi attrezzati da casa o dalla residenza universitaria oppure dalle fermate dei mezzi pubblici (stazione dei treni e degli autobus) alle strutture universitarie (aule, biblioteche, aule

- studio, ecc.) e viceversa ⇒ 5 %
- accompagnamento a piedi, per tragitti brevi, e con l'utilizzo dei mezzi pubblici presso la sede di Padova e quelle decentrate ⇒ 50 %
- assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici ⇒ 3 %
- accompagnamento degli studenti disabili ai servizi di ristorazione universitari ⇒ 4 %
- assistenza in aula durante le lezioni, eventualmente per prendere appunti ⇒ 5 %
- assistenza durante lo studio individuale per studenti con disabilità visiva e motoria particolarmente grave ⇒ 10 %
- assistenza alle persone disabili durante le prove di ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo ⇒ 3 %
- assistenza durante le prove di valutazione o esami dei corsi di studio frequentati dagli studenti disabili ⇒ 10 %
- assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche in tutti gli uffici amministrativi di Ateneo ⇒ 3 %
- assistenza durante le attività pratiche previste come parte integrante dei corsi di studio di durata giornaliera e per i corsi estivi presso la sede di Bressanone ⇒ 5 %
- partecipazione e/o accompagnamento degli studenti ad eventi o manifestazioni sulla disabilità o sul terzo settore organizzate anche esternamente all'Ateneo ⇒ 2 %

#### *Servizio Bibliotecario*

Per la seguente attività i volontari saranno impegnati per il 20% del tempo con i seguenti compiti:

- raccolta richiesta degli studenti e individuazione del formato più consono in relazione alle necessità dello studente ⇒ 10 %
- individuazione e utilizzo dei principali cataloghi in linea per non vedenti ⇒ 10 %
- trasformazione dei testi da supporto cartaceo attraverso l'utilizzo di uno scanner e OCR ⇒ 60 %
- gestione delle cartelle di archiviazione documenti ⇒ 10 %
- lettura di testi brevi o articoli con richiesta a carattere d'urgenza su supporto audio ⇒ 5 %
- raccolta e restituzione testi tra le varie biblioteche dell'Ateneo ⇒ 5 %

#### *Progetto Basket in carrozzina e diffusione sport paraolimpici*

Per la seguente attività i volontari saranno impegnati per il 10% del tempo con i seguenti compiti:

- accompagnamento alla sede del CUS utilizzando principalmente mezzi pubblici ⇒ 15 %
- assistenza agli studenti disabili durante l'attività di allenamento due volte la settimana ⇒ 70 %
- progettazione, realizzazione di materiali informativi per la diffusione del basket in carrozzina e di altri sport paraolimpici ⇒ 5 %
- accompagnamento della squadra durante la partite di campionato ⇒ 10 %

#### Terza fase: coinvolgimento nelle attività della sede

a. ruolo: discenti

b. attività: ascolto e partecipazione agli incontri con tutte le figure che gravitano all'interno del Servizio Disabilità, per apprendere tutte le altre attività e la modalità di erogazione dei servizi.

Quarta fase: verifica e monitoraggio

a. ruolo: partecipazione alle riunioni con i tutor.

b. attività: segnalazione eventuali difficoltà e miglioramenti, compilazione e consegna questionari di verifica e monitoraggio.

**In relazione ai criteri aggiuntivi regionali** si segnala che, nell'arco dei 12 mesi, verranno organizzati due incontri:

- uno tra tutti i volontari dei progetti dell'Università di Padova;
- uno con i volontari dei progetti del Comune Di Padova, con particolare riferimento ai progetti inerenti l'ambito sociale (vedi documentazione allegata).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

17

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

17

I buoni pasto sono previsti nel caso di rientri pomeridiani, cioè qualora l'orario si articoli dalle 9.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00 o quando si devono accompagnare a pranzo gli studenti disabili. L'orario, nel rispetto del monte ore annuo e delle attività previste al punto 8, è legato alle richieste degli studenti disabili stessi, cioè agli orari di lezione, che saranno noti solo prima dell'inizio del semestre/trimestre e suscettibili di cambiamento settimanalmente. Il buono pasto è spendibile nelle mense universitarie e nelle strutture convenzionate con l'Università di Padova.

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

monte ore annuo di  
1400, con minimo  
settimanale di 12 ore

13) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

14) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Sono richiesti:

- utilizzi di un periodo di riposo nel mese di agosto e/o utilizzo in determinati periodi dell'anno a causa dell'interruzione dell'attività accademica e/o chiusura della struttura, al di fuori di questi periodi le ferie verranno programmate in base a turni
- flessibilità oraria
- puntualità
- disponibilità ad accompagnare in bagno i disabili
- disponibilità ad interagire con studenti con diverse tipologie di disabilità
- disponibilità a fornire assistenza ai disabili in tutte le sedi, quelle decentrate e presso la sede di Bressanone nel periodo estivo, e riguardo a tutte le attività

- correlate alle loro esigenze di studenti universitari
- disponibilità a spostarsi, nel corso della giornata, da una sede universitaria all'altra, sempre all'interno della città di Padova
- disponibilità a spostarsi presso sedi universitarie al di fuori del contesto cittadino per attività istituzionali inerenti al corso di laurea
- disponibilità a spostarsi nel contesto cittadino ed anche fuori di esso per accompagnamento ed assistenza giornaliera agli studenti disabili in occasione dello svolgimento di attività previste dai corsi universitari
- disponibilità a seguire la squadra di basket in carrozzina durante le partite in casa e in trasferta

Tali obblighi sono richiesti al fine di consentire agli studenti disabili seguiti una completa partecipazione alla vita universitaria e non soltanto in aspetti legati alla frequenza dei corsi.

15) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si richiede almeno il diploma di scuola superiore vista la natura del progetto che implica anche azioni di supporto all'attività di studio di persone non autonome nella scrittura e nella lettura.

Sarà data priorità ai candidati con:

- conoscenze linguistiche
- conoscenze a livello universitario delle disabilità
- elementi di biblioteconomia
- conoscenze di informatica di base (pacchetto office, browser internet, posta elettronica ecc.)
- conoscenze e capacità informatiche avanzate (configurazione e manutenzione di semplici reti locali, server e pc, creazione di pagine web ecc.)
- conoscenze di ausili informatici e tecnologie assistive

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

16) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Sì

17) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Sì

18) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Si precisa che l'Università di Padova è ente di formazione superiore accreditato presso la Regione Veneto (vedi documentazione allegata).

Le attività svolte dai volontari nei precedenti progetti di servizio civile volontario presso il Servizio Disabilità sono state riconosciute come tirocinio formativo presso i corsi di laurea della Facoltà di Psicologia e di Scienze della Formazione.

I volontari potranno acquisire le seguenti competenze legate al progetto:

- capacità di interazione con persone disabili
- capacità di utilizzo di ausili informatici per disabili

Tali competenze verranno evidenziate in un attestato rilasciato a fine servizio.

Oltre a questo è possibile l'acquisizione certificata di:

*1. Corsi di preparazione al sostenimento degli esami per la patente europea di informatica:*

per i volontari che dichiarino la volontà di farlo, in collaborazione con il Servizio Formazione, verranno organizzati i corsi di preparazione per il superamento degli esami dell'ECDL, anche separatamente, ovvero senza la necessità di un percorso formativo completo. Il costo relativo all'organizzazione dei corsi è a carico dell'Ateneo.

*2. ECDL-Patente europea di informatica*

per i volontari che lo desiderano, in collaborazione con il Servizio Formazione, verrà acquistata la skill card e verrà data la possibilità di sostenere gli esami finalizzati al conseguimento dell'ECDL. Il Servizio Formazione di questa Università è stato accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) quale sede idonea (test center) per l'effettuazione degli esami per l'ottenimento dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.), vale a dire del certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante il possesso di capacità per l'uso del computer (vedi documentazione allegata). Il costo di ciascun esame è a carico dell'Ateneo, mentre la skill card verrà acquistata dal singolo volontario; questa scelta è relativa ad ottimizzare il reale sostenimento degli esami.

*3. Corso bilancio di competenze:*

durante il penultimo o l'ultimo mese di servizio verrà organizzato un corso di bilancio delle competenze acquisite della durata complessiva di 40 ore.

*4. Corso base di avvicinamento alla cultura e alla lingua dei sordi:*

finalizzato alla comunicazione con le persone non udenti che privilegiano come modalità linguistica la LIS. Durata pari a 20 ore.

Queste attività formative verranno realizzate al di fuori dall'orario di servizio e solo per quei volontari che desiderino partecipare.

## Formazione generale dei volontari

*19) Sede di realizzazione:*

Aule dell'Università di Padova o date in utilizzo all'Università di Padova

*20) Modalità di attuazione:*

La formazione viene realizzata in proprio, presso l'Ente con formatori e/o esperti collaboratori dell'Ente, sotto la supervisione costante del Responsabile della formazione.

*21) Contenuti della formazione:*

In considerazione delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale, e dei **criteri aggiuntivi regionali**, i contenuti della formazione generale sono articolati nei moduli seguenti:

1. Identità di gruppo → 4 ore
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà → 4 ore

3. Il dovere di difesa della Patria → 4 ore
4. La difesa civile non armata e non violenta → 4 ore
5. La protezione civile → 4 ore
6. La solidarietà e le forme di cittadinanza → 4 ore
7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato → 4 ore
8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico → 4 ore
9. Diritti e doveri del volontario in servizio civile → 4 ore
10. Presentazione dell'Università degli studi di Padova e dei suoi Enti partner → 3 ore
11. **Nozioni di primo soccorso → 10 ore**
12. Il lavoro per progetti → 5 ore

22) *Durata:*

54 ore di cui:

- 34 ore di lezioni frontali;
- 12 ore di dinamiche non formali, integrate con le lezioni frontali;
- 8 ore a distanza (modulo 10 e parte del modulo 12)

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

23) *Sede di realizzazione:*

Aule dell'Università di Padova o date in utilizzo all'Università di Padova

24) *Modalità di attuazione:*

La formazione viene realizzata in proprio, presso l'Ente con formatori e/o esperti collaboratori dell'Ente

25) *Contenuti della formazione:*

- La legge 104 e la sue applicazione nei diversi ambiti che interessano l'adulto disabile ⇒ 2 ore
- Studiare all'Università di Padova ⇒ 2 ore
- Il Servizio Disabilità dell'Università di Padova ⇒ 3 ore
- L'Università accessibile: normativa e interventi nell'ambito delle barriere architettoniche ⇒ 2 ore
- La cultura dell'integrazione e la conquista dell'autonomia ⇒ 5 ore
- La relazione comunicativa con la persona disabile ⇒ 5 ore
- Tipologie di disabilità ⇒ 2 ore
- Disabilità motorie ⇒ 2 ore
- Disabilità uditive ⇒ 2 ore
- Disabilità visive ⇒ 2 ore
- Disabilità visive e ausili ⇒ 3 ore
- La pedagogia speciale: istituzioni educative e integrazione ⇒ 3 ore
- Diritti umani e disabilità ⇒ 2 ore
- Parlo scrivo e segno: le diverse forme della comunicazione e del linguaggio in relazione all'uso di diversi codici, contesti e canali comunicativi ⇒ 3 ore
- Le emergenze sanitarie: corso di primo soccorso ⇒ 2 ore
- Lavorare insieme: il gruppo, la comunicazione il clima ⇒ 3 ore

- Il Servizio Civile Nazionale all'interno del Servizio Disabilità dell'Università di Padova: ruolo e compiti del volontario ⇒ 2 ore
- Un anno di Servizio Civile Nazionale al Servizio Disabilità: l'esperienza dei Volontari ⇒ 2 ore
- Orientiamoci a Padova: luoghi di incontro ⇒ 10 ore
- Le assistenze: organizzazione del lavoro e interazione con gli studenti ⇒ 2 ore
- Esperienze di studenti disabili nell'Università di Padova ⇒ 4 ore
- Introduzione al sistema bibliotecario di Ateneo: le risorse e servizi ⇒ 5 ore
- Disabilità e servizi bibliotecari: l'importanza del formato alternativo ⇒ 4 ore
- Sport agonistico e persone disabili ⇒ 2 ore
- Sport e disabilità all'Università di Padova ⇒ 2 ore

Totale: 74 ore

26) *Durata:*

74 ore totali